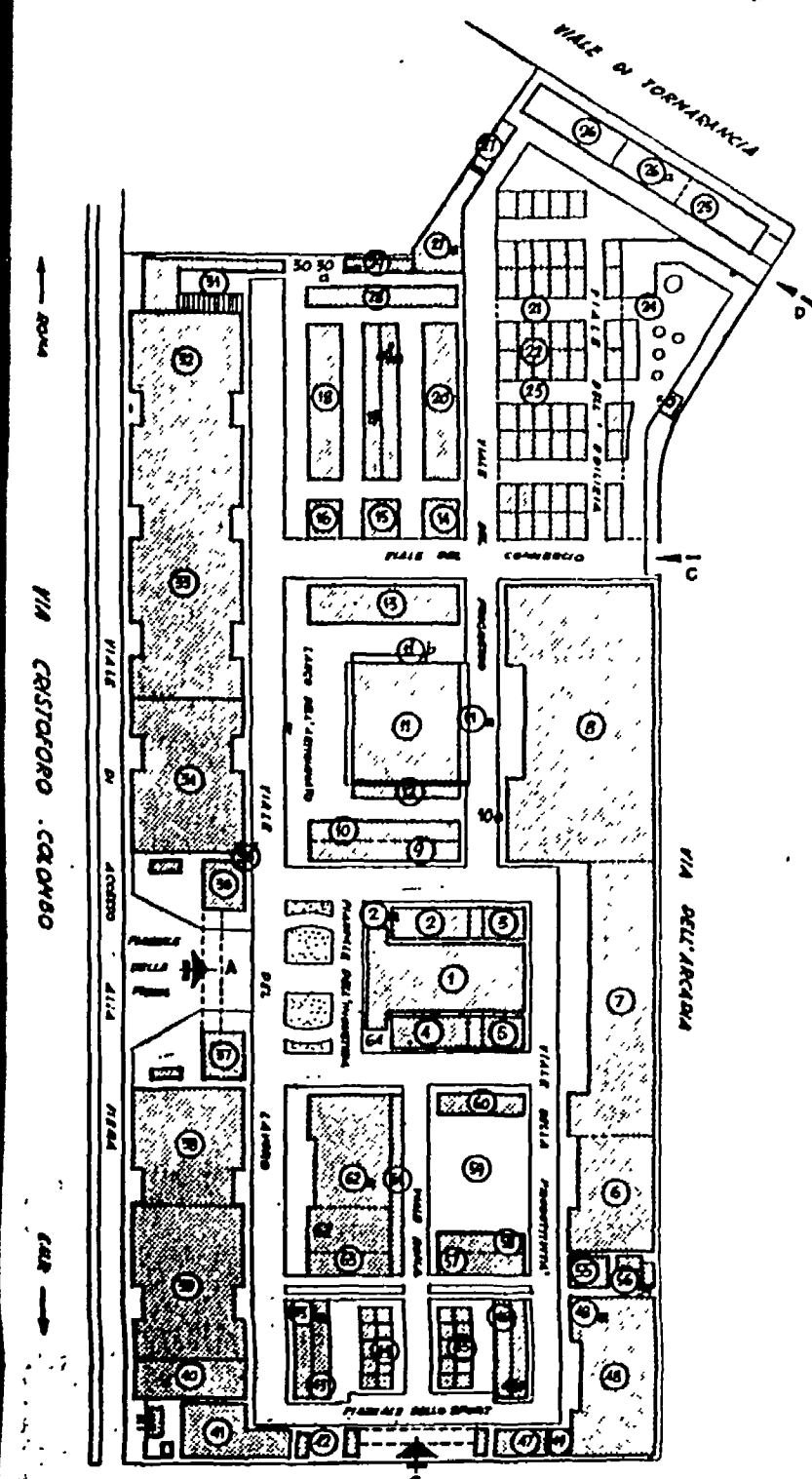


I commercianti chiedono nuove garanzie

Per il caro-ombra serrata il 4 giugno

Domani si apre la decima Fiera



Domani, presente il vicepresidente del Consiglio Piacenti, sarà inaugurata la X Fiera di Roma. Il quartiere fieristico si estende su un'area di 85 mila metri quadrati, occupati dagli stand di 2000 industrie e complessi della distribuzione.

In via Macedonia

Spara sul giovane accanto all'auto

Uno studente universitario ha colpito con una fucilata un giovane che aveva sorpreso ad atteggiarsi accanto alla 600 della sua fidanzata. Il drammatico episodio si è verificato questa notte alle 23.30 in via Macedonia: il ferito si chiama Aldo Rulli, ha 33 anni ed abita in via Ignazio Persico 16.

La fiera si articola su tre grandi settori: i prodotti della coltivazione e della vita familiare, della vita collettiva, del tempo libero e sport. Altre sezioni merceologiche ospitano mostre dell'abbigliamento, prodotti dell'artigianato, case pre-

Per il caro-ombra, anche ieri è stata una giornata di tensione e di contrasti. La sospensione della serrata di protesta non era stata approvata da tutti: nel Comitato di agitazione, anzi — dopo l'accordo intercorrente raggiunto a tarda notte col ministro Colombo — la decisione era passata di strettissima misura, e contro il parere della organizzazione nazionale degli esercenti.

Centinaia di esercizi pubblici, perciò, hanno chiuso ugualmente i battenti, specialmente nei quartieri periferici. Il governo, nel frattempo, ha approvato un provvedimento già annunciato dal ministro Colombo. Dal comunicato ufficiale del Consiglio dei ministri risulta che il governo ha approvato una legge 18 aprile 1962 sulle tasse per l'occupazione di suolo pubblico e di affollamento; questa norma dovrebbe regolare anche «la materia delle relative supercontribuzioni».

E' chiaro che l'annuncio di una nuova legge, completamente nuova, avrebbe potuto servire molto meglio a tranquillizzare i commercianti, già esasperati da un carico fiscale che comprende qualcosa come 37 tasse. E' giusto lasciare ai Comuni la piena autonomia di decidere, ma perché deve rimanere in vita una legge che prevede aliquote così esagerate ed ingiuste come quelle decise da un governo che si vanta di essere un governo di democrazia comunale, in avvenire, quando le elezioni saranno dietro le spalle, potrebbe anche decidere di applicare quei «massimi» che oggi vengono lasciati solo sulla carta.

ma solo perché — come è stato scritto con poco pudore in una nota del giorno — «rischiava di essere sfruttata per speculazioni di carattere politico». Si temeva, cioè, per le sorti elettorali della Dc, responsabile principale del caro-ombra. L'agitazione era, continua. L'iniziativa dei deputati comunisti e socialisti ha posto sul tappeto, poi, una serie di proposte all'esame delle quali il governo non può più sottrarsi.

Martedì 29 in piazza Tuscolo

Il comizio di Longo e Vidali

«Sconfiggere il MSI e la Dc per spazzare via il fascismo dalla capitale italiana»: su questo tema parleranno, come è noto, martedì prossimo alle 19 in piazza Tuscolo, in una grande manifestazione antifascista, Luigi Longo, comandante delle brigate gariboldine in Spagna e vice comandante del Corpo volontari della libertà, e Vittorio Vidali, comandante gariboldino in Spagna.

Come ai tempi di Tambroni

Rastrellamento alla «Gordiani»

Colpi di pistola contro un ricercato

Rastrellamento puntivo e intensivo alla borgata Gordiani. All'alba, come ai tempi di Tambroni e del questore Marzano, decine di agenti armati hanno cinto di assedio le case Strarate dal suono e senza un'accusa specifica, decine di persone sono state trascinata alla Mobile, interrogate, fotosegnalate e alcune di esse arrestate sotto l'accusa di oltroveraggio e favoreggiamento personale.

Anche questa volta il prete si è trovato in una ribellione contro i poliziotti che, la sera prima, si erano recati nella borgata per arrestare un giovane accusato di furto. Costui era riuscito a scappare, a piedi, e gli agenti della sezione di polizia di piazza Nicosia lo avevano rincorso a colpi di pistola. L'episodio aveva provocato la reazione di alcuni cittadini e gli agenti avevano dovuto abbandonare la borgata dopo aver minacciato di tornare con grande spiegamento di forze.

Puntualmente, infatti, si sono formati i cortei di auto, jeep e «pantere» radiocollegate. Gli uomini della Mobile sono entrati di casa in casa, senza nessun mandato spedito dal magistrato, trascinando in questura tutte le persone che hanno trovato. Poche ore dopo, in una conferenza stampa, il dottor Carlucci ha parlato di «vigorosa operazione per ristabilire l'ordine pubblico» e nella sala-cronisti è stata distribuita una velina con un comunicato squillante come un tuono: «E' stata una operazione per identificare poche persone sarebbero bastati quattro o cinque agenti.

Ventidue macellai denunciati per le polverine Turiste stanche anche



«Visitare Roma è bello, ma stanca; soprattutto quando si è abituati al pallido sole del nostro paese». Questo il commento di due ragazze norvegesi, che, conquistate alle pennichella, sono state sorprese dal fotografo straiate sull'ultimo lembo di verde di Porta Pinciana

Due macellai sono stati denunciati ieri all'autorità giudiziaria per avere usato il «raviveur», un prodotto che ha le stesse caratteristiche del «bovis». Altri venti macellai saranno denunciati stamani dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri.

L'affare è venuto alla luce in seguito ad un'inchiesta fatta a carico della ditta «Puma» di Roccione produttrice del «raviveur». Alcuni mesi fa la ditta spedì nella nostra città dieci quintali del suo prodotto chimico. Non è stato difficile ai carabinieri rintracciare il grossista che li aveva acquistati: Luigi Britti di 49 anni. Interrogato, il Britti ha fatto i nomi dei macellai che avevano acquistato il «raviveur». Due di questi, Marcello Pini di 40 anni e Tito Sensi di 40 anni sono stati denunciati. Anche il Britti è stato deferito all'autorità giudiziaria, ma con un'accusa diversa da quella che ha colpito i macellai: per avere cioè venduto senza licenza prodotti chimici.

Per anni abbiamo mangiato ogni rinvigoriscente con la polverina. Poi è scoppiato lo scandalo e sono piovute le denunce su due funzionari del Comune e alcuni macellai. E basta. Il governo, di fronte alla violenta reazione dei consumatori, diede ampie assicurazioni alla cittadinanza che avrebbe promosso al più presto una severa inchiesta sui servizi sanitari del Comune di Roma. Di questa inchiesta nessuno ne sa più niente. Il governo l'ha promessa ed è ancora lì, a non averla ancora menzionata, ma non ha mai dato una risposta.

«Oggi», ore 17.30 in Federazione, comitato elettorale poligrafici («Fraduzzi») ore 11. Ostiense, comitato elettorale-mercato generale (Accorinti) ore 16. Nuova sezione Monte Verde. Spazio comitato elettorale (Accorinti) ore 18. In Federazione, comitato elettorale edili (Cianca) ore 18. In Federazione, assemblea generale cellula TETI.

Le indagini dei carabinieri sulle sofisticazioni

Hanno usato il «raviveur» - Insabbiata l'inchiesta sugli uffici sanitari del Comune

Due macellai sono stati denunciati ieri all'autorità giudiziaria per avere usato il «raviveur», un prodotto che ha le stesse caratteristiche del «bovis». Altri venti macellai saranno denunciati stamani dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri.

L'affare è venuto alla luce in seguito ad un'inchiesta fatta a carico della ditta «Puma» di Roccione produttrice del «raviveur». Alcuni mesi fa la ditta spedì nella nostra città dieci quintali del suo prodotto chimico. Non è stato difficile ai carabinieri rintracciare il grossista che li aveva acquistati: Luigi Britti di 49 anni. Interrogato, il Britti ha fatto i nomi dei macellai che avevano acquistato il «raviveur».

Per anni abbiamo mangiato ogni rinvigoriscente con la polverina. Poi è scoppiato lo scandalo e sono piovute le denunce su due funzionari del Comune e alcuni macellai. E basta. Il governo, di fronte alla violenta reazione dei consumatori, diede ampie assicurazioni alla cittadinanza che avrebbe promosso al più presto una severa inchiesta sui servizi sanitari del Comune di Roma.

«Oggi venerdì 25 maggio (145-220). Onomastico: Urbano II che sorse alle 4.45 e tramontò alle 15.53. Ultimo quarto di luna dopo i solstizi.

Convegno sul verde

Gli architetti Tafuri, Quilicini e Bernardini-Doria hanno illustrato ieri sera al ridotto dell'Eliseo lo schema di un piano elaborato dallo studio «Architetti ed urbanisti associati» per il verde nel territorio di Roma. Il convegno presieduto da Giorgio Bassani, è stato organizzato dalla sezione romana di Italia nostra.

Un contadino

Dorme vicino alla moglie morta

Un contadino ha dormito per una notte intera vicino al cadavere della moglie senza accorgersene che era morta. Soltanto all'alba, quando ha inutilmente cercato di svegliarla, ha fatto l'impressionante scoperta. Lo sconfortante episodio è avvenuto in un caseggiato di Casale di Sant'Angelo, sull'Aurelia.

Palazzo dello Sport

Questa sera replica ore 21.30 HOLIDAY ON ICE NUOVO SPETTACOLO 1962 Biglietti OSA 684.316

X FIERA DI ROMA

- CALENDARIO DEL CONCORSO A PREMI TRA I VISITATORI
SABATO 26 MAGGIO - INAUGURAZIONE UFFICIALE
POLTRONA DONDOLO IN GIUNCO E MALACCA offerta da CREAZIONI MAURA DI FIRENZE (Pad. 46-A - Post. 2810-11).